

Vito Malcangi

La ricerca delle fonti per la realizzazione del sito Ostia Medievale.

Marc Bloch afferma che “è uno dei compiti più difficili per lo storico, quello di raccogliere i documenti di cui ritiene di aver bisogno. Non potrebbe affatto riuscirvi senza l'aiuto di diverse guide: inventari di archivi o di biblioteche, cataloghi di musei, repertori bibliografici di ogni sorta”¹. Questo concetto, che rappresenta in sintesi il pensiero espresso dallo storico francese nella sua opera incompleta *Apologia della storia* (o *Mestiere di storico*) alla quale stava ancora lavorando quando fu ucciso nel 1944 dai tedeschi, è da sempre alla base della ricerca storica tradizionale e proprio per questo motivo è da tenere in considerazione quando si procede alla realizzazione nella rete di siti di storia medievale.

Sebbene negli ultimi anni un profondo cambiamento abbia investito le pratiche della ricerca attraverso l'accesso alle fonti storiche digitali, bisogna però constatare che la situazione delle risorse Internet per gli studi medievali non appare ancora del tutto sviluppata. Infatti per quanto riguarda il panorama italiano, fatta eccezione per alcune importanti esperienze portate avanti da autorevoli istituzioni, sono ancora poche le realizzazioni ricche di contenuti informativi e di materiali utili per la ricerca, e perlopiù spesso gestite in maniera approssimativa da parte di neofiti che, dopo l'entusiasmo iniziale, si trovano in difficoltà nell'effettuare aggiornamenti.

A prescindere dall'applicazione informatica, ogni divulgazione storica dovrebbe avere tra i suoi presupposti:

- la *scientificità* e l'*accuratezza delle informazioni riportate*. La ricostruzione del passato può essere effettuata soltanto attraverso le testimonianze che di esso sono pervenute fino ai nostri giorni²; purtroppo molti siti medievali espongono

¹ Marc Bloch, *Apologia della storia o Mestiere di storico*, Einaudi, Torino 1998, pag. 55

² Paolo Delogu, *Introduzione alla storia medievale*, Il Mulino, Bologna 2003, p. 108

gli avvenimenti senza riportarne le citazioni estratte dalle cronache dell'epoca o dai documenti difettando, al loro interno, della presenza di testimonianze prossime alle circostanze cui si riferiscono (un po' come gli attuali libri scolastici utilizzati per lo studio della storia³);

- la *ricerca della migliore storiografia*, ovvero del complesso delle opere riguardanti una data epoca. Un'esposizione, seppur organica e completa, all'interno di siti di storia medievale potrebbe non risultare utile ai fini della ricerca; afferma a riguardo lo storico Marc Bloch che *“in testa alle opere storiche che vogliono essere serie, l'autore colloca generalmente un elenco dei fondi d'archivio che ha consultato”*⁴ e che *“ogni libro di storia degno di questo nome dovrebbe prevedere un capitolo [...] che dovrebbe intitolarsi più o meno così: «Come posso sapere ciò che mi accingo a dirvi?» [...] Lo spettacolo della ricerca, con i suoi successi e le sue traversie, raramente annoia. E' il bell'e fatto che diffonde il gelo e la noia”*⁵.

Quindi, volendo riassumere, un buon sito di storia medievale dovrebbe rappresentare per il ricercatore un valido strumento di accesso alle fonti della conoscenza storica. Purtroppo, come già affermato, la realtà è questa, ma non sempre è colpa dell'improvvisazione.

A riguardo può risultare opportuno descrivere l'esperienza maturata nella ricerca delle fonti per la realizzazione di *Ostia Medievale*⁶. Questo sito web è nato proprio con l'intento di pubblicare nella rete documenti, studi ed approfondimenti sull'età di mezzo in riferimento alle vicende storiche di Ostia - quartiere balneare del litorale romano che nel medioevo ha ricoperto un ruolo strategico per la difesa della foce del Tevere, rappresentando un importante avamposto doganale per lo sfruttamento delle saline da parte della curia pontificia.

Sin dalla prima fase di progettazione si è pensato di creare all'interno del sito due sezioni ben distinte: la prima avrebbe dovuto esporre i principali avvenimenti storici avvenuti tra il V ed il XVI secolo, la seconda avrebbe dovuto permettere la

³ *Ibidem*

⁴ Marc Bloch, *Apologia della storia o Mestiere di storico*, Einaudi, Torino 1998, p. 56

⁵ *Ibidem*

⁶ Il sito è attualmente disponibile all'indirizzo <<http://digilander.libero.it/ostiamedievale>>.

consultazione delle principali fonti (cronache, documenti, testi epigrafici ed opere letterarie). Ovviamente, vista la diversa tipologia dei contenuti forniti, la ricerca delle risorse nella rete si è diversificata orientandosi in due diverse direzioni.

Innanzitutto, per la stesura di una sintesi cronologica degli avvenimenti, si è proceduto nella consultazione di alcune OPAC italiane per il reperimento dei principali cataloghi bibliografici in cui fosse possibile trovare riferimenti alla storia di Ostia; purtroppo, sebbene la ricerca all'interno di *Internet Culturale* abbia generato 167 risultati relativi alla voce "Ostia" (fig.1), ci si è trovati di fronte ad un numero considerevole di opere *inutili* ai fini dell'analisi storiografica, dal momento che tra le opzioni presentate dall'interrogazione del database non è stato possibile impostare alcuna scelta più dettagliata.

The screenshot shows the 'Internet Culturale' website interface. At the top, it identifies the 'Ministero per i Beni e le Attività Culturali' and the 'Direzione Generale per le Biblioteche, gli Istituti e i Servizi Culturali'. The main header features the 'INTERNET Culturale' logo. Below this, a breadcrumb trail indicates the user is in 'HOME > RICERCA > Ricerca Bibliografica'. A navigation bar offers various options: 'Informazioni', 'Catalogo SBN', 'Cataloghi storici', 'Cataloghi speciali', 'Altri cataloghi', and 'Prestito'. A secondary bar includes 'Ricerche', 'Indici', 'Ricerche tematiche', 'Servizi utente', 'Le mie ricerche', and 'I miei cataloghi'. The main content area is titled 'Risultati' with an 'Aluto' link. It displays the search criteria: 'Ricerca: Soggetto= "OSTIA "' and 'Trovati : 167'. Below this, there are controls for 'Ordina per:' (a dropdown menu), 'Risultati per pag.:' (set to 10), and buttons for 'Salva ricerca', 'Raffina ricerca', and 'Nuova ricerca'. A summary shows 'Risultati: 1 : 10'. At the bottom of the results section, there are buttons for 'Visualizza selezionati', 'Visualizza tutti', and 'Annulla selezione'. The list of results includes 10 items, each with a checkbox and a brief description of the document or book.

Numero	Contenuto
1	[M] Testo a stampa - Gessert, Genevieve Simandl - Urban spaces, public decoration, and civic identity in Ancient Ostia / Genevi
2	[M] Testo a stampa - Gregorius <papa ; 9.> - Registri dei Cardinali Ugolino d'Ostia e Ottaviano degli Ubaldini / pubblicati a cur
3	[M] Testo a stampa - Pellegrino, Angelo <1948- > - Le necropoli pagane di Ostia e Porto / di Angelo Pellegrino - \S. I. - 1984
4	[M] Testo a stampa - Paribeni, Roberto - La nuova linea ferroviaria Roma-Ostia mare / Roberto Paribeni - Roma - 1924
5	[M] Testo a stampa - Paschetto, Lodovico - Ostia, colonia romana / Lod. Paschetto - Roma - [19..]
6	[M] Testo a stampa - Ostia e Portus nelle loro relazioni con Roma : atti del Convegno all'Institutum Romanum Finlandiae, 3 e .
7	[M] Testo a stampa - 4: Mosaici e pavimenti marmorei / a cura di Giovanni Becatti - Roma - \1971!
8	[M] Testo a stampa - Calza, Guido <1888-1946> - Ostie - Roma - 1966
9	[M] Testo a stampa - Pascolini, Aldo - Ostia / Aldo Pascolini - Roma - c1978
10	[M] Documento grafico - Pinna, Franco - Ostia / photographed by Franco Pinna - [S. I. - 1951-1963]

Figura 1. Risultato della ricerca della voce "Ostia" nella OPAC di *Internet Culturale*

A questo punto si è proceduto ad una ricerca di più ampio raggio nella rete. Nonostante l'apparente disordine dovuto all'inserimento delle informazioni di natura

storica, il più delle volte effettuato senza strategie complessive di sviluppo e di organizzazione, l'interrogazione dei più comuni motori di ricerca ha fornito alcuni risultati interessanti. Significativi sono stati i collegamenti ad elenchi bibliografici utili nel reperimento, anche sul piano commerciale, di libri e monografie sulla tematica in questione, nonché la consultazione on-line di pubblicazioni di studiosi e storici, talvolta scaricabili integralmente dalla sezione *Libri* di *Google.it*. Dalla lettura di queste ultime, ed in particolare dalle note, è stato possibile reperire i riferimenti diretti ai documenti ed ai relativi cataloghi di appartenenza. Va però detto che la legislazione sui diritti d'autore limita l'acquisizione telematica delle edizioni più datate (ma non per questo meno valide)..

In secondo luogo, per quanto riguarda la ricerca delle fonti autorevoli, si è riscontrato che, ad eccezione del portale in lingua inglese *ostia-antica.org*, dedicato alla storia della città portuale di Roma in età antica, non esistono altre esperienze nella rete in cui sia possibile consultare testi e documenti utili all'indagine storica in questione. Questa assenza è dovuta ad una particolare problematica illustrata dal già citato Marc Bloch: *“i documenti non spuntano fuori, qua o là, per l'effetto di non si sa qual misterioso decreto degli dei. La loro presenza o la loro assenza, in quei fondi d'archivio, in quella biblioteca, in quel suolo, dipendono da cause umane che non sfuggono affatto all'analisi”*⁷. La presenza in rete di alcuni repertori piuttosto che di altri potrebbe infatti risultare compromessa da fattori legati semplicemente al caso, come concorda anche Paolo Cammarosano definendo la struttura delle fonti scritte⁸: *“il paesaggio delle edizioni è diverso rispetto al paesaggio originario delle scritture [...] e si fonda in parte su elementi di pura opportunità pratica e in parte sull'ordinamento delle testimonianze del passato secondo presunte gerarchie di valore ed importanza”*⁹. Spesso la catalogazione dei documenti, che poi sono stati digitalizzati e resi consultabili nella rete, non è sfuggita ai continui mutamenti che nel tempo hanno avuto i sistemi di archiviazione della carte, peraltro interessati di frequente da classificazioni tematiche *superficiali* e da interferenze negli accessi (si

⁷ Marc Bloch, *Apologia della storia...*, op. cit., pag. 56

⁸ Paolo Cammarosano, *Italia Medievale. Struttura e geografia delle fonti scritte*, Carocci, Roma 2003 pag. 11

⁹ *Ibidem*

pensi a riguardo agli archivi privati delle famiglie, delle corporazioni o delle chiese parrocchiali). Inoltre il manifestarsi nei secoli di roghi e distruzioni di guerra, la sottrazione di testi a scopo di consultazione, la semplice incuria, il commercio di codici e carte antiche, nonché la distinzione tra documenti di valore ad altri ritenuti di poco conto che hanno portato ad operazioni sistematiche di scarto, hanno profondamente inciso sulla quantità e sulla qualità dei documenti a disposizione degli specialisti per la scrittura della storia.

Altro punto cruciale di riflessione riguarda il fatto che, come afferma sempre Cammarosano: “*nelle esposizioni di storia generale del medioevo non viene mai dato atto delle lacune e discontinuità delle nostre conoscenze*”¹⁰; nel millennio medievale si possono infatti riscontrare dei vuoti in luoghi diversi e in periodi determinati. “*Il vuoto documentario più generale e clamoroso è quello che si estende dalla tarda età imperiale (IV-V secolo) all’epoca del pieno consolidamento del dominio longobardo e dell’avvento carolingio (secoli VIII e IX)*”¹¹ ed è ovvio che l’intero patrimonio dei documenti di cui oggi dispongono gli specialisti risulterà essere vacante proprio a ridosso di questi secoli. Alla luce di queste considerazioni si può di certo affermare che se il campo di ricerca si restringe ad un territorio molto circoscritto, come può risultare quello di Ostia, la disponibilità delle fonti nella rete si riduce ulteriormente.

A conclusione di quanto descritto si può affermare che per la realizzazione di *Ostia Medievale* la ricerca delle fonti storiche è stata molto difficile; da qui la considerazione che l’accesso ai testi, soprattutto per le realizzazioni informatiche, dovrà continuarsi negli archivi e nelle biblioteche spostandosi in prima persona, curvi sulle pergamene, imbrattandosi le mani coi registri, starnutando sulla polvere dei codici, sfogliando un libro. Pertanto finora è stato possibile riportare all’interno del sito solamente quello che si è riuscito ad estrapolare da qualche libro datato, opera di archeologi e ricercatori, e brevi frammenti circolanti nella rete messi a disposizione da qualche appassionato (*fig. 2*).

¹⁰ *Ibidem*

¹¹ *Ibidem*

Ostia Medievale
Sito di informazione e ricerca storica dedicato al medioevo ostiense

english version

Homepage | Presentazione | Mappa del sito | Credits | ostiamedievale@libero.it

Cronologia storica

- » La decadenza di Ostia
 - » Gregoriopoli
- » Ostia nell'alto medioevo
- » Verso il Rinascimento
- » Ostia nell'età moderna
- » Tavole cronologiche

Risorse e repertori

- » Bibliografia
- » Documenti
- » Epigrafia
- » Letteratura

Approfondimenti
sezione in elaborazione

Collegamenti esterni

- » Italia Medievale
- » Internet e Storia
- » Ostia-Antica.org
- » Medioevo Italiano
- » Medioevo.Roma
- » Storia OnLine
- » Soprintendenza di Roma

In Italia la maggior parte delle città vanta le proprie origini in epoca romana o in età medievale; purtroppo per Ostia, quella moderna, i tempi di fondazione sono molto più recenti dal momento che, dove oggi sorge il quartiere balneare di Roma, cinque secoli fa c'era solo il mare. Ma è possibile che i secoli trascorsi tra la decadenza dell'impero e la rinascita del XX secolo non abbiano lasciato tracce sul litorale di Roma? Ovviamente esiste anche una Ostia del Medioevo, con i suoi siti archeologici, il suo borgo fortificato, le sue torri, i suoi documenti e le sue cronache. A queste testimonianze è dedicato il sito **Ostia Medievale**: uno strumento di ricerca in cui trovare approfondimenti, informazioni storiche, pagine di letteratura e notizie a disposizione di coloro che vogliono approfondire le conoscenze di questo periodo affascinante sul nostro territorio.

Procopio
La guerra gotica

In libreria. In questo mese vogliamo segnalare il volume **La guerra gotica** (Ed. Garzanti), di Procopio di Cesarea. Consigliere del generale bizantino Belisario, Procopio gli fu accanto nelle campagne contro i Persiani, i Vandali e i Goti, da lui condotte per conto dell'imperatore Giustiniano fra Mesopotamia, Africa, Italia e Balcani negli anni dal 491 d.C. alla metà circa del 500. Nella "Guerra dei

Figura 2. Homepage del sito *Ostia Medievale*

L'intento è quello realizzare uno strumento che, dal punto di vista culturale, sia utile a rilanciare lo studio del medioevo sul litorale di Ostia, con lo scopo di recuperare la memoria storica di quei secoli trascorsi tra la caduta dell'impero romano e la bonifica di fine Ottocento, perché come afferma Marc Bloch, "*la storia non impegna a null'altro che alla ricerca*"¹².

¹² Marc Bloch, *Apologia della storia...*, op. cit., pag.19

BIBLIOGRAFIA

Bloch Marc, *Apologia della storia o Mestiere di storico*, Einaudi, Torino 1998

Boretti Laura, *Valutare Internet – la valutazione di fonti di documentazione web*,
<<http://www.aib.it/aib/contr/boretti.htm>>, 2000

Burguière André (a cura di), *Dizionario di scienze storiche*, Edizioni Paoline,
Cinisello Balsamo 1992

Cammarosano Paolo, *Italia Medievale. Struttura e geografia delle fonti scritte*,
Carocci, Roma 2003

Delogu Paolo, *Introduzione alla storia medievale*, Il Mulino, Bologna 2003

Guercio Mariella, *Valutare l'autenticità delle fonti digitali. Le nuove responsabilità
degli istituti di conservazione*,

<http://www.interpares.org/display_file.cfm?doc=ip3_italy_dissemination_cs_guercio_cagliari-2009.pdf>, 2009

Nibby Antonio, *Viaggio antiquario ad Ostia*, Roma 1829

ID., *Viaggio antiquario ad Ostia ne' contorni di Roma*, Roma 1819